Per quanto gli organizzatori della corsa provvederanno a segnalare i P. L. stessi tuttavia il Servizio manutenzione disporrà in questa occasione per il presenziamento del P. L. al Km. 8.183 e provvederà ad impartire speciali raccomandazioni per la più attenta vigilanza del P. L. di S. Cesareo. Si assicurerà inoltre del buono stato di manutenzione degli attraversamenti prendendo eventualmente accordi con gli Enti proprietari della strada per le sistemazioni che si ravviseranno opportune.

Sia i conducenti che gli autisti dovranno prestare particolare attenzione durante la marcia dei convogli nei punti e lungo i tratti sopramenzionati.

Poichè le Superiori disposizioni stabiliscono che i servizi pubblici di trasporto non debbono essere nei giorni della gara soppressi si prescrive:

- 1) - di curare che le partenze dai capolinea avvengano con assoluta puntualità in modo che l'orario del servizio venga rispettato senza bisogno di recuperi;
- 2) - che nel caso dovessero verificarsi ritardi dovuti allo svolgimento della gara, si evitino in modo assoluto recuperi di orario sul percorso della gara;
- 3) - che durante la marcia gli autobus dei vari servizi tengano scrupolosamente la destra sul percorso della gara;
- 4) - che per nessuna ragione, sempre sul percorso della gara, i passeggeri scendano fuori delle fermate previste dall'orario e comunque si intrattengano durante le fermate se non sui margini della strada; che venga inoltre evitato che per il carico e lo scarico dei bagagli, per eventuali riparazioni ecc. sia ostruito o reso difficoltoso il passaggio;
- 5) - che siano evitate le fermate in punti con scarsa visibilità.

Copia del presente ordine di servizio sarà fatta firmare, per presa visione, dai servizi interessati, ai conducenti, agli autisti ed ai fattorini addetti ai servizi interessati al percorso della corsa di che trattasi.

PARTE TERZA — DISPOSIZIONI RIGUARDANTI I SERVIZI FERROTRAMVIARI E SUSSIDIARI.

F. 14 — del 13 marzo 1938-XVI — Tabella dei gradi e delle rispettive qualifiche.

Con l'approvazione del Superiore Ministero, comunicata dall'On. Circolo ferroviario d'Ispezione di Roma con foglio 3776 del 5 marzo 1938-XVI, vengono soppressi dalla « Tabella dei gradi e delle rispettive qualifiche » (vedi ordine di servizio n. 57 del 22 luglio 1932-X) le qualifiche di controllore capo e di segretario agli approvvigionamenti.

F. 15 — del 14 marzo 1938-XVI — Tabella di prestazione delle automotrici.

A parziale modificazione di quanto stabilito dall'ordine di servizio n. 106 del 9 dicembre 1926 « Tabella di prestazione delle automotrici », alle motrici gruppo 450 viene assegnata la stessa prestazione ammessa per il loro conotati gruppo 11-43 (foglio n. 4990 in data 11 marzo 1933-XVI del Circolo ferroviario d'Ispezione di Roma).

F. 16 — del 30 marzo 1938-XVI — Ripristino fermata « Ponte grande » fra Montecompatri e Monteporzio.

Col giorno 4 aprile p. v. sarà ripristinata la fermata in località Ponte grande istituita con ordine di servizio N. 100 del 30 ottobre 1929-VIII ed abolita con ordine di servizio n. 48 del 31 maggio 1936-XIV.

F. 17 — del 4 aprile 1938-XVI — Concessioni di viaggio sulle Ferrovie Stato.

La Direzione generale delle Ferrovie Stato con recente disposizione ha ammesso anche il personale ordinario al godimento delle concessioni di scambio con le stesse norme di cui all'ordine di servizio n. 107 del 31 dicembre 1937-XVI.

F. 18 — del 11 aprile 1938-XVI — Trattamento manovali del deposito.

In seguito ad interessamento dei rappresentanti sindacali ed aderendo alle loro cortesi premure, si stabilisce di conteggiare, dal mese di aprile c. a., ai manovali del deposito, di residenza a Centocelle, quando vengono comandati a Roma Termini a sostituire il parigrado addetto a quell'impianto, un periodo supplementare di lavoro - in aggiunta alle ore effettive di servizio - di un'ora e venti minuti, in qualunque località essi abbiano la loro abitazione e sempre che restino assenti per un tempo superiore alle tre ore ed inferiore alle sette ore continuative.

La presente concessione di carattere straordinario sarà accordata fino al 31 dicembre c. a.

F. 19 — del 12 aprile 1938-XVI — Riapertura domenicale stazione Borghesiana.

In vista del movimento di carattere eccezionale che può prevedersi nella prossima settimana, si stabilisce di anticipare quest'anno eccezionalmente al 24 aprile la riapertura domenicale della stazione di Borghesiana e di far fermare dal 24 aprile al 15 giugno il treno festivo F. R. anche a Colonna, Laghetto, Pantano, Finocchio e Borghesiana, quando vi siano viaggiatori in partenza od in arrivo.

F. 20 — del 13 aprile 1938-XVI — Servizio fra Termini e Torreggiaia.

A partire dal 21 corr., verranno istituite, nelle linee costituenti il servizio urbano di Roma, alcune corse fra Termini e le località di Torremaura, Torrenova e Torreggiaia, senza trasbordo dei viaggiatori a Centocelle.

Allegata al presente ordine di servizio viene distribuita una ristampa dell'orario di tutto il servizio urbano di Roma (che è stato riportato in un unico quadro per meglio distinguere le nuove corse da quelle proprie delle linee Termini - Torpignattara - Centocelle - Piazza dei Mirti e Centocelle - Torremaura - Torrenova - Torreggiaia) e di quello dei treni fra Roma e Fuggi per le modifiche che si sono dovute apportare agli incroci, nonché all'orario dei treni facoltativi 2002, 2003 e 2005. Per il resto, l'orario attualmente in vigore non ha subito variazioni di sorta.

I treni urbani in servizio diretto da Termini per oltre Centocelle (lato Torregaià) e viceversa, faranno regolarmente servizio viaggiatori, sia nel tratto Termini - Centocelle, che in quello Centocelle - Torregaià: avranno pertanto, nel primo, *18 composizioni normali, nel secondo invece saranno composti, in modo* malmente di sola motrice. In casi eccezionali, *anche* in quest'ultimo tratto, si aggiungeranno però uno o più rimorchi fino a Torrenova, sempre che il treno sia diretto in detta fermata od a Torregaià.

Per i biglietti si continuerà col *sistema* attualmente vigente, e cioè essi verranno distribuiti separatamente per i due percorsi Termini - Centocelle e Centocelle - Torregaià.

Nei fogli di corsa, in corrispondenza dei treni di diretto proseguimento, dovranno essere segnate come stazioni estreme di corsa, quelle di Termini e di Centocelle, con le ore di partenza e di arrivo corrispondenti. Nella colonna «testo degli ordini, prescrizioni di movimento» sarà fatta annotazione della effettiva destinazione o provenienza del treno.

Per le corse in questione, in aggiunta a quelle attualmente vigenti, si osserveranno le seguenti nuove disposizioni:

a) la stazione di Roma Termini *provvederà*, di volta in volta, ad applicare alla motrice le tabelle indicative della località ove la corsa è diretta, ed a ritirarle e custodirle al ritorno;

b) la stazione di Centocelle *provvederà*, al passaggio in essa delle varie corse provenienti da Termini, a staccare normalmente i rimorchi ed a rimetterli in composizione al ritorno.

Centocelle, in via normale, dovrà preparare giornalmente, per il servizio verso Torremaura, Torrenova e Torregaià, due cedole amministrative: una per le corse in proseguimento diretto, l'altra per le corse locali. La prima sarà consegnata, corsa per corsa, al fattorino della motrice, e sarà ritirata al ritorno del treno pari corrispondente, unitamente ai biglietti ed all'incarico; la seconda, sarà consegnata, sempre con i relativi biglietti, all'inizio del servizio, all'agente addetto al turno dei treni locali, e ritirata alla fine del turno *stesso*. Naturalmente, quando i treni, sia in proseguimento diretto che in servizio locale, siano composti di più di un pezzo, o quando si effettuassero più turni di treni locali dovrà preparare il numero necessario di cedole amministrative con i relativi biglietti.

Per quanto riguarda invece il foglio di corsa per il *tratto* Centocelle - Torregaià, la stazione di Centocelle normalmente ne compilerà uno solo, da utilizzarsi, finché possibile, per tutti i treni urbani della giornata di detto tratto. Il foglio di corsa dovrà essere consegnato, treno per treno, dal capostazione di Centocelle al fattorino della motrice, od a quello del primo rimorchio per i treni composti di più di un pezzo, ritirandolo poi al ritorno della corsa pari. In detto foglio dovranno essere elencati tutti i treni, e vi si dovranno annotare, treno per treno, tutte le prescrizioni di movimento che singolarmente interessano.

c) I fattorini avranno cura di avvertire i viaggiatori, in partenza da Termini e dalle fermate successive che detti treni non proseguono per Piazza dei Mirti, e di suggerire ai viaggiatori, diretti oltre Centocelle, di prendere posto nella motrice.

I fattorini, di scorta ai rimorchi dei treni dispari che vengono lasciati a Centocelle, sostaranno in stazione, proseguendo il loro servizio con i treni pari corrispondenti.

d) Come è *stato* notato nel supplemento d'orario in vigore dal 21 aprile corrente anno, i treni 866 e 878, potranno partire da Torrenova senza attendere il giunto da Centocelle dei treni 24 e 31 che li precedono. Per essi valgono le norme contenute negli ordini di servizio N. 26 del 18/3/24 e 92 del 18/9/30 relativi ai tratti Centocelle - Torremaura e Torrenova - Torregaià.

Si ritiene opportuno riportare *qui* dappresso la distribuzione, tra i vari fattorini, di uno stesso treno urbano, delle diverse mansioni da disimpegnarsi singolarmente in aggiunta a quelle che, come la distribuzione dei biglietti, la chiusura e l'apertura dei cancellotti, ecc., competono a tutti i fattorini indistintamente.

Si ricorda che:

- 1) Il fattorino di servizio alla motrice ha l'incarico:
 - a) del cambio delle portine *al* capolinea;
 - b) della collaborazione col conducente per lo spostamento dello specchio e del sedile al capolinea non muniti di anello;
 - c) di marcare gli orologi *controllo*;
 - d) dello spostamento delle targhe indicative.
- 2) Il fattorino addetto al primo *rimorchio* *debb* ha l'incarico:
 - a) di dare le partenze;
 - b) di tenere in consegna il foglio di corsa, completarlo e curare l'osservanza delle prescrizioni che vi sono contenute;
 - c) di rapportare tutte le anomalie e gli eventuali *incidenti*, che si verificano durante la marcia e di raccogliere le testimonianze relative.
- 3) Il fattorino addetto al *rimorchio di* coda è incaricato:
 - a) di sorvegliare la linea per osservare eventuali segnali od allarmi;
 - b) di impedire che alcuno si *faccia* trasportare sospeso ai lanconi.

Tutto ciò vale per i treni di 3 o più pezzi. Per quelli composti di 2 vettura il fattorino addetto al 1° rimorchio riassumerà anche le mansioni del fattorino del rimorchio di coda e, per i treni composti della sola motrice, il fattorino che vi è addetto riassumerà, naturalmente, tutte le mansioni suindicate, necessarie al buon andamento dell'esercizio.

I ^{capistazione} ~~capistazione~~ ^{cure} ~~cure~~ di massima, l'assegnazione ^{dei} ~~dei~~ ^{postonimie} ~~postonimie~~ ^{di} ~~di~~ ^{varie} ~~varie~~ vetture nel seguente ordine di anzianità:

- 1) — primo rimorchio
- 2) — motrice
- 3) — rimorchio di ceda
- 4) — secondo rimorchio quando il treno è composto di 4 pezzi
- 5) — terzo rimorchio quando il treno è composto di 5 pezzi.

Il personale di ^{ruoto} ~~ruoto~~ deve considerarsi sempre come più anziano del personale straordinario.

F. 21 — del 19 aprile 1938-XVI — Temporanee ed eccezionali agevolazioni di viaggio sul servizio urbano Roma Termini - Piazza dei Mirti.

A partire da domani 20 corr. fino a tutto il 10 maggio p. v., e cioè durante il periodo di eccezionale servizio di P. S., la concessione per il libero transito sulle vetture tramviarie tra Termini e Piazza dei Mirti, agli agenti e militi delle diverse categorie che ne hanno diritto, viene elevata da due a quattro unità per ciascuna vettura.

Inoltre, agli agenti e militi anzidetti viaggianti in soprannumero, nonché a tutti gli appartenenti alla G. I. L., che viaggiano in divisa su detto percorso, saranno distribuiti, in tutte le ore della giornata, biglietti delle corse operaie.

Di conseguenza, le stazioni di Roma e di Centocelle, dovranno fornire di tali biglietti anche i fattorini che prestano servizio dopo l'orario delle corse operaie.

F. 22 — del 19 aprile 1938-XVI — Facilitazione di viaggio congressisti Studi Romani.

In occasione del V° Congresso nazionale di Studi Romani che avrà luogo dal 24 al 30 corrente, verrà applicata la tariffa militare a favore dei Congressisti che partiranno da Roma per una qualsiasi stazione della rete ferroviaria.

Verso presentazione di apposita richiesta emessa dalla Presidenza del congresso, la stazione di Roma rilascerà, nel periodo suddetto, biglietti mod. G. 303 col pagamento, in partenza, anche della corsa di ritorno.

A richiesta del personale di controlleria, i viaggiatori dovranno esibire la speciale tessera di riconoscimento di cui si trasmette un esemplare in visione al personale interessato unitamente al modello delle richieste di viaggio.

F. 23 — del 26 aprile 1938-XVI — Modificazione lettere di vettura a G.V. ordinaria N. 6 (mod. G. 347)

Le lettere di vettura mod. G. 347 di nuova ristampa, che verranno fornite alle stazioni, presentano le stesse caratteristiche di quelle attualmente in uso per le spedizioni a P.V. effettuate in base alla tariffa ordinaria N. 30 (mod. G. 353). In esse il duplicato della lettera di vettura è sostituito dalla ricevuta

di spedizione a tergo della quale risaltano stampati i prezzi corrispondenti al peso dei colli (prezzi già comprensivi di tutti gli aumenti in vigore) e le condizioni speciali della tariffa.

Resta invariato il colore della carta (giallo).

F. 21 — del 26 aprile 1938-XVI — Prezzo lettere di vettura e pieghi disposizioni.

A decorrere dal 1° maggio p.v. il prezzo di vendita al pubblico delle lettere di vettura mod. G. 341, 347, 351, 352 e 353 nonché quello dei pieghi di disposizioni mod. G. 388 viene fissato in L. 0,15 per esemplare.

Conseguentemente, la sera del 30 aprile, le stazioni sono tenute ad accettare, con la massima esattezza, il quantitativo dei modelli suddetti in rimanenza, dopo la chiusura della contabilità della giornata, rimettendone elenco dettagliato all'Ufficio controllo prodotti.

La differenza di prezzo per l'aumento anzidetto dovrà essere presa a debito il giorno 1° maggio sotto la voce: *Aumento prezzo stampati*.

F. 25 — del 27 aprile 1938-XVI — Comunicazioni al personale di ruoto.

Alcuni agenti si sono rifiutati di ricevere comunicazioni scritte ad essi indirizzate dalla Direzione e di rinascerne ricevuta esprimendo il timore di compromettere, compiendo tale formalità, la loro posizione nei riguardi di una determinata questione.

È superfluo dire, che la ricevuta costituisce invece soltanto una dichiarazione di aver avuto dall'Azienda una comunicazione nella forma stabilita dal Regolamento ed una precisazione della data con cui la comunicazione viene fatta, ed è ovvio che il rilascio della ricevuta stessa non può in alcun modo rappresentare un'accettazione da parte dell'agente del contenuto della comunicazione; il rifiuto quindi è assolutamente ingiustificato e sarà quindi eventualmente perseguito disciplinariamente. Difatti il 4° comma dell'Art. 1 dell'Allegato A al R. D. 8 gennaio 1931 N. 148 fa obbligo all'Azienda di dare « ai singoli interessati . . . comunicazione per iscritto dei provvedimenti che personalmente li riguardano »; ne consegue l'obbligo da parte degli agenti di non impedire in alcun modo all'Azienda di compiere le formalità che essa è tenuta a rispettare.

F. 26 — del 29 aprile 1938-XVI — Scambio di ^{deviazione} ~~deviazione~~ per piazza dei Mirti - (bivio di Centocelle).

A parziale modifica dell'ordine di servizio n. 179 del 21 dicembre 1926, a partire dal giorno 1° maggio e. a. lo scambio ^{di deviazione} ~~di deviazione~~ per Piazza dei Mirti ^{Obivio di Centocelle} ~~Obivio di Centocelle~~ posto sul binario dei treni dispari, funzionerà senza il ^{permesso} ~~permesso~~ ^{di sicurezza} ~~di sicurezza~~.

Continuerà ad essere presenziato dal manovale di stazione per tutti i treni dispari ordinari e straordinari a lungo percorso, naturalmente dopo essere stato disposto per l'ingresso alla stazione di Centocelle.